NABLA S.p.A.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione al bilancio intermedio al 30/06/2026

Dati Anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	12267321003
Numero Rea	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI 2553533
P.I.	12267321003
Capitale Sociale Euro	500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	47.1
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Signori Azionisti,

Il primo semestre 2026 si chiude con un utile netto di euro 236.104, rispetto a euro 111.565 del corrispondente periodo del 2025.

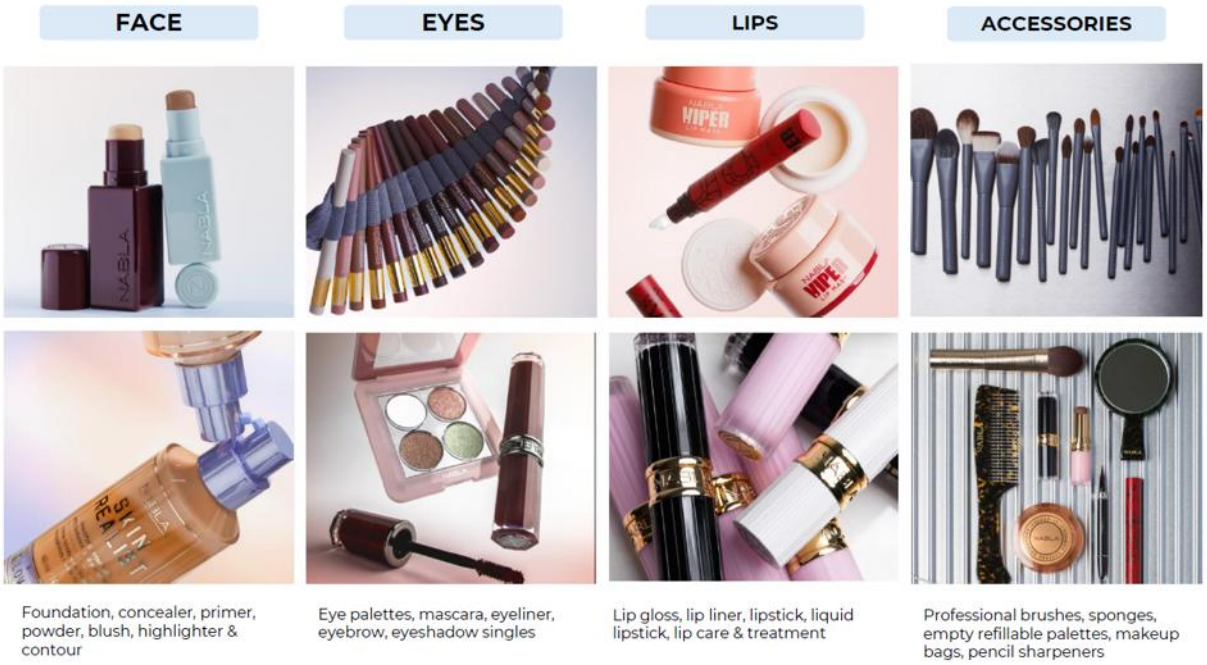
La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio intermedio.

Profilo Aziendale e Identità Societaria

NABLA S.p.A. ("NABLA"), fondata nel 2013 e con sede a Milano, opera nel settore del make-up con il marchio NABLA, brand italiano indipendente e nativo digitale. Guidata dai fondatori Cristiano De Simone e Serena Senise, la Società coniuga ricerca di prodotto, visione creativa e attenzione alle esigenze dei consumatori.

NABLA cura l'ideazione e lo sviluppo dei prodotti, seguendone tutte le fasi in collaborazione con laboratori e produttori specializzati. L'offerta, articolata nelle categorie viso, occhi, labbra e accessori, si distingue per la

qualità delle formule, le performance e la cura del design. La gamma cosmetica è interamente vegan e cruelty-free.
Il modello distributivo integra e-commerce proprietario, marketplace e partnership con retailer selezionati. Il rapporto diretto con la community e la presenza nei canali digitali costituiscono elementi centrali dell'identità e dello sviluppo del brand. La strategia della Società è orientata al consolidamento della presenza in Italia e alla progressiva espansione internazionale, preservando la riconoscibilità del marchio e la selettività delle scelte distributive.



L'offerta di NABLA si articola in quattro categorie di prodotto:

- Viso: fondotinta, correttori, primer, ciprie, blush, illuminanti, prodotti per il contouring e tinte per lentiggini.
- Occhi: palette e ombretti singoli, mascara, eyeliner, matite occhi e prodotti per le sopracciglia.
- Labbra: rossetti, lucidalabbra, tinte labbra, matite e prodotti per la cura delle labbra.
- Accessori: pennelli, spugne e applicatori, palette ricaricabili vuote, pochette, borse e temperamatite.

Posizionamento Competitivo

NABLA si posiziona nel segmento premium accessibile del make-up, comunemente definito Entry Prestige, combinando qualità delle formule, performance e cura del design con un livello di prezzo accessibile rispetto alle fasce più alte del mercato.

- La differenziazione del brand si fonda sull'innovazione di prodotto, sull'identità creativa e sul rapporto diretto con la propria community. Questi elementi sostengono una proposta rivolta a consumatori che ricercano prodotti performanti e distintivi, con attenzione al rapporto tra qualità e prezzo.

Andamento generale e scenario di mercato

La Vostra società opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti cosmetici.

Le stime di chiusura 2026 per l'industria italiana della cosmetica evidenziano la resilienza del settore nazionale con un Fatturato totale che si prevede che raggiunga i 18,1 miliardi di euro, segnando un incremento del +1,0% rispetto al 2025. Il Mercato interno: in parziale controtendenza rispetto al ciclo storico precedente, i consumi domestici fungono da traino principale, superando la soglia dei 13 miliardi di euro (13,1 miliardi, pari a un +2,3% sul 2025). A livello di canale relativamente al mercato interno, la spinta è sostenuta strutturalmente dai canali digitali (e-commerce stimato a +9,0%) e dalla tenuta della farmacia (+1,7%).

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato significativamente positivo nel periodo con un incremento del valore della produzione di oltre il 43% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il bilancio intermedio relativo al periodo chiuso al 30/06/2026 rileva un utile di Euro 236 migliaia. A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a Euro 110 migliaia al risultato prima delle imposte pari ad Euro 347 migliaia. Come evidenziato in Nota Integrativa tra le "Problematiche di comparabilità e di adattamento", al fine di garantire la rappresentazione veritiera e corretta e la piena omogeneità di confronto con i dati del periodo precedente chiuso al 30 giugno 2025, si è reso necessario procedere all'adattamento dei valori comparativi dello stato Patrimoniale e del conto economico al periodo chiuso al 30 giugno 2025, con il conseguente inserimento componenti di costo di competenza del periodo precedente che ha comportato una riduzione del risultato di periodo rilevato al 30 giugno 2025 pari a complessivi Euro 263 migliaia (al lordo dell'effetto fiscale positivo stimato pari a Euro 76 migliaia e non contabilizzato).

L'indicatore EBITDA è pari a Euro 503 migliaia.

Di seguito viene rappresentata una sintesi dei dati economici al 30 giugno 2026, comparati con i corrispondenti dati al 30 giugno 2025:

Conto Economico (Dati in Euro/000)	**30.06.2026**	**% (*)**	**30.06.2025**	**% (*)**	**Var. % H1.26-H1.25**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.972	98,1%	5.660	99,8%	40,8%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	148	1,8%	0	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	3	0,0%	11	0,2%	-76,0%
Valore della produzione	**8.123**	**100,0%**	**5.671**	**100,0%**	**43,2%**
Costi per materie prime, suss. di consumo e merci	(3.876)	-47,7%	(1.396)	-24,6%	>100,0%
Variazione rimanenze	955	11,8%	(688)	-12,1%	<100,0%
Costi per servizi	(3.362)	-41,4%	(2.114)	-37,3%	59,1%
Costi per godimento beni di terzi	(349)	-4,3%	(261)	-4,6%	33,6%
Costi per il personale	(939)	-11,6%	(767)	-13,5%	22,5%
Oneri diversi di gestione	(49)	-0,6%	(94)	-1,6%	-47,8%
EBITDA (**)	**503**	**6,2%**	**352**	**6,2%**	**43,0%**
Ammortamenti e svalutazioni	(135)	-1,7%	(51)	-0,9%	>100,0%
EBIT (***)	**368**	**4,5%**	**301**	**5,3%**	**22,3%**
Risultato finanziario	(21)	-0,3%	(19)	-0,3%	10,5%
EBT	**347**	**4,3%**	**282**	**5,0%**	**23,1%**
Imposte	(111)	-1,4%	(170)	-3,0%	-35,0%
Risultato d'esercizio	**236**	**2,9%**	**112**	**2,0%**	**111,8%**

(*) Incidenza percentuale calcolata sulla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".
(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.
(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per i periodi chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni		**%**		**%**	**Var. %**
(Dati in Euro/000)	**30.06.2026**		**30.06.2025**		**H1.26-H1.25**
Ricavi per vendita di beni	8.273	103,8%	5.863	103,6%	41,1%
Premi a rivenditori	-301	-3,8%	-203	-3,6%	48,3%
Totale	**7.972**	**100,0%**	**5.660**	**100,0%**	**40,9%**

Al 30 giugno 2026 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", al lordo dei premi riconosciuti ai venditori, risultano essere pari ad Euro 8.273 migliaia rispetto agli Euro 5.863 migliaia registrati al 30 giugno 2025 mostrando un incremento del 41,1%. I ricavi sono principalmente concentrati in Italia per un ammontare pari al 85,9% nel periodo 2026. I premi riconosciuti a rivenditori pari ad Euro 301 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 203 migliaia al 30 giugno 2025) sono imputabili a premi su acquisti di quantità e raggiungimento di obiettivi, rendendoli pertanto assimilabili a sconti e abbuoni che vengono portati a diretta riduzione dei ricavi a norma dei principi contabili nazionali utilizzati per la redazione del Bilancio d'esercizio.

Ricavi per vendita di beni per canale al lordo dei premi a rivenditori

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni per canale" per i periodi chiusi al 30 giugno 2026 e al 30 giugno 2025.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per canale		**%**		**%**	**Var. %**
(Dati in Euro/000)	**30.06.2026**		**30.06.2025**		**H1.26-H1.25**
Cessione di beni B2B	6.025	72,8%	4.685	79,9%	28,6%
Cessione di beni B2C	2.248	27,2%	1.178	20,1%	90,8%
Totale	**8.273**	**100,0%**	**5.863**	**100,0%**	**41,1%**

Nel primo semestre 2026 la crescita delle vendite ha interessato entrambi i principali canali commerciali. I ricavi da vendita di beni, al lordo dei premi ai rivenditori, hanno raggiunto 6.025 migliaia di euro nel B2B, in aumento del 28,6%, e 2.248 migliaia di euro nel B2C, in crescita del 90,8%.

Il peso del B2C sul totale delle vendite lorde è salito dal 20,1% al 27,2%. Alla crescita del canale ha contribuito TikTok Shop, che nel semestre ha registrato vendite per oltre 800 mila euro.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Si segnala inoltre che ad incremento del Valore della produzione al 30 giugno 2026 si rilevano capitalizzazioni di immobilizzazioni immateriali per lavori interni riferito alle spese di studio, progettazione e sviluppo sia di packaging che di formule, il cui importo ammonta ad Euro 148 migliaia al lordo degli ammortamenti di periodo.

Costi esterni operativi

I costi esterni operativi sono rappresentati prevalentemente dai costi delle materie prime che ammontano a circa Euro 3.876 migliaia, al lordo della variazione rimanenze, al 30 giugno 2026 (circa Euro 1.396 migliaia al al 30 giugno 2025) e dai costi per servizi circa Euro 3.362 migliaia al 30 giugno 2026 (circa Euro 2.114 migliaia al 30 giugno 2025).

Costo del personale

Il costo del personale ammonta a Euro 939 migliaia al 30 giugno 2026 con un aumento del 22,5 % rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici della Società.

Indicatori alternativi di performance	**30.06.2026**	**30.06.2025**
(Dati in Euro/000)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.972	5.660
Valore della produzione (Vdp)	8.123	5.671
EBITDA	503	352
EBITDA margin	*6,19%*	*6,20%*
EBIT	368	301
EBIT margin	*4,53%*	*5,30%*

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi.
L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e il valore della produzione.
L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio.

Di seguito viene rappresentata una sintesi dei dati patrimoniali al 30 giugno 2026, comparati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2025:

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2026	% (*)	31.12.2025	% (*)
Immobilizzazioni Immateriali	951	19,3%	635	23,9%
Immobilizzazioni Materiali	774	15,7%	670	25,2%
Immobilizzazioni Finanziarie	102	2,1%	97	3,7%
Capitale Immobilizzato (**)	**1.826**	**37,1%**	**1.402**	**52,8%**
Rimanenze	5.071	102,9%	4.116	155,0%
Crediti commerciali	2.966	60,2%	2.160	81,3%
Debiti commerciali	(4.950)	-100,5%	(4.897)	-184,4%
Capitale Circolante Commerciale (***)	**3.087**	**62,7%**	**1.379**	**51,9%**
Altre attività correnti	730	14,8%	503	18,9%
Altre passività correnti	(480)	-9,7%	(279)	-10,5%
Crediti e debiti tributari netti	(149)	-3,0%	(199)	-7,5%
Ratei e risconti netti	145	2,9%	60	2,3%
Capitale Circolante Netto (****)	**3.333**	**67,6%**	**1.464**	**55,1%**
Fondo TFR	(232)	-4,7%	(211)	-7,9%
Capitale Investito Netto (Impieghi) (*****)	**4.927**	**100,0%**	**2.655**	**100,0%**
Disponibilità liquide	(146)	-3,0%	(2.695)	-101,5%
Altre attività finanziarie correnti	0	0,0%	(3)	-0,1%
Debiti finanziari	789	16,0%	1.303	49,1%
Indebitamento Finanziario Netto (******)	**643**	**13,1%**	**(1.395)**	**-52,5%**
Capitale sociale	20	0,4%	20	0,8%
Riserve	4.027	81,7%	2.553	96,1%
Riserve di copertura flussi finanziari	0	0,0%	3	0,1%
Risultato d'esercizio	236	4,8%	1.474	55,5%
Patrimonio Netto	**4.283**	**86,9%**	**4.050**	**152,5%**
Totale Fonti	**4.927**	**100,0%**	**2.655**	**100,0%**

(*) Incidenza percentuale calcolata sulla voce "Capitale Investito Netto" e sulla voce "Totale Fonti".
(**) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.
(***) Il "Capitale Circolante Commerciale" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze finali lavori in corso su ordinazione, dei crediti commerciali e dei debiti commerciali.
(****) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Commerciale, delle altre attività e passività correnti, dei crediti e debiti Pro-Forma, dei crediti e debiti tributari netti e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
(*****) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come somma del Capitale Circolante Netto, del Capitale Immobilizzato e delle passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.
(******) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei crediti finanziari a breve e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo Fisso

Le immobilizzazioni materiali sono principalmente rappresentate da attrezzature commerciali delle quali una parte sono concesse in comodato d'uso gratuito ai rivenditori.

Capitale Circolante Netto

Le principali voci del Capitale Circolante Netto sono le rimanenze, i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori. L'incremento delle rimanenze al 30 giugno 2026 è principalmente dovuto all'incremento del fatturato e all'incremento dei codici prodotto.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto della Società al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 4.283 migliaia con una variazione, rispetto al 31 dicembre 2025, positiva di Euro 236 migliaia per effetto del risultato del semestre e di una variazione negativa di Euro 3 migliaia per la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Disponibilità liquide e debiti bancari

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025.

	Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)	**30.06.2026**	**31.12.2025**
A.	Disponibilità liquide	146	2.695
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–
C.	Altre attività finanziarie correnti	0	3
D.	**Liquidità (A) + (B) + (C)**	**146**	**2.698**
E.	Debito finanziario corrente	0	187
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	444	603
G.	**Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)**	**444**	**790**
H.	**Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)**	**298**	**-1.908**
I.	Debito finanziario non corrente	345	513
J.	Strumenti di debito	–	–
K.	Altri debiti non correnti	–	–
L.	**Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)**	**345**	**513**
M.	**Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)**	**643**	**-1.395**

Al 30 giugno 2026 l'Indebitamento Finanziario Netto è positivo, registrando una liquidità di Euro 146 migliaia rispetto all'indebitamento di Euro 789 migliaia, registrando un peggioramento maggiore del 100%, rispetto al valore del precedente esercizio quando l'Indebitamento finanziario netto risultava negativo, con eccedenza di liquidità, per un importo pari ad Euro 1.395 migliaia. L'andamento del semestre non evidenzia un deterioramento strutturale dell'equilibrio finanziario, bensì risente della concomitanza di due fattori temporanei a ridosso del termine del periodo: i) ritardo negli incassi commerciali. Il ritardo di pochi giorni, rispetto alla scadenza del 30 giugno 2026, nell'incasso delle spettanze da parte di clienti di primaria importanza; ii) concentrazione dei pagamenti ai fornitori: L'effettuazione di maggiori pagamenti nei confronti dei fornitori concentrati nella parte finale del mese.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono l'Indebitamento Finanziario Netto:

A. "Disponibilità liquide" la voce è riferita alle disponibilità liquide pari a Euro 146 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 2.695 migliaia al 31 dicembre 2025);

C. "Altre attività finanziarie correnti" la voce è riferita a strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati per un ammontare al 30 giugno 2026 pari ad Euro 0,5 migliaia rispetto al precedente esercizio in cui gli stessi ammontavano ad Euro 3 migliaia.

i. La società ha in essere un contratto derivato c.d. "OTC" (Over the Counter) di tipo "IRS" (Interest Rate Swap) stipulato con lo scopo di dare copertura al rischio rialzo di tassi di interesse variabile su un contratto di finanziamento stipulato con Banca Intesa Sanpaolo.

ii. Il derivato è un IRS 20.11.2020-29.10.2026 di copertura del capitale di Euro 1.300 migliaia avente differenziale positivo per Euro 0,5 migliaia.

E. "Debito finanziario corrente" pari ad Euro 0 migliaia rispetto al precedente esercizio quando lo stesso ammontava ad Euro 187 migliaia.

F. "Parte corrente del debito finanziario non corrente" che accoglie la quota scadente entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio intermedio dei finanziamenti a medio e lungo termine per un importo pari ad Euro 444 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 603 migliaia al 31 dicembre 2025)

i. La parte corrente del debito finanziario si costituisce per Euro 333 migliaia riconducibile a finanziamento n. 0IR1023578762 acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A. a tasso variabile (Euribor a un mese + spread dell'1.60%) per complessivi Euro 1.000 migliaia e per Euro 111 migliaia riconducibile al finanziamento n. OIC1010711272 acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A. a tasso variabile (Euribor a un mese + spread dell'1.60%) per complessivi Euro 1.300 migliaia.

I. "Debito finanziario non corrente" che accoglie la quota scadente oltre i 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio intermedio dei finanziamenti a medio e lungo termine per un importo pari ad Euro 345 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 513 migliaia al 31 dicembre 2025).

i. Il Debito finanziario non corrente è interamente riconducibile al finanziamento n. 0IR1023578762 acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A. a tasso variabile (Euribor a un mese + spread dell'1,60%) per complessivi Euro 1.000 migliaia il cui debito residuo complessivo al 30 giugno 2026 risulta pari a Euro 345 migliaia.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra società non ha causato danni ambientali e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Nel corso del semestre non si sono verificati infortuni sul lavoro del personale dipendente, per i quali è stata accertata una responsabilità aziendale.

Nel corso del semestre non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o

ex dipendenti o cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e, pertanto, idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.
La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.
Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischi connessi all'esecuzione del Piano Industriale e all'evoluzione del mix dei canali distributivi

La capacità di Nabla di incrementare le proprie quote di mercato e, nel contempo, di ottimizzare la propria redditività dipende, tra l'altro, dal successo nella realizzazione della propria strategia commerciale di medio-lungo termine. Tale strategia si fonda su una progressiva evoluzione del mix dei canali distributivi (cd. Channel Mix Shift). Coerentemente con le dinamiche del settore cosmetico e con la natura digital-native della Società, gli obiettivi strategici includono un'accelerazione dello sviluppo del canale "Direct-to-Consumer" e dei marketplaces (quali, a titolo esemplificativo, Amazon e le piattaforme di social commerce come TikTok Shop). Tali canali diretti sono caratterizzati da dinamiche commerciali e strutture di costo intrinsecamente differenti rispetto al canale B2B tradizionale ("wholesale"). La Società ha predisposto un piano industriale basato altresì su un contestuale consolidamento e sviluppo del canale distributivo tradizionale wholesale (B2B), sia sul mercato domestico che su quelli internazionali, da perseguirsi mediante l'ampliamento della rete di punti vendita fisici (c.d. doors) e l'espansione commerciale verso nuove aree geografiche, nonché attraverso il rafforzamento del posizionamento nei Paesi in cui la Società già opera. Gli obiettivi strategici identificati dal piano industriale, seppur ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano economico in questione, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione. Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi alla strategia e alla gestione della crescita

Nabla intende perseguire una strategia di crescita che prevede, tra l'altro, (i) uno sviluppo per linee interne, fondato su: (a) l'espansione del portafoglio prodotti verso nuove categorie (es. skin care, fragranze), con focus su innovazione e packaging sostenibile; (b) l'espansione geografica tramite l'incremento dei punti vendita retail in Europa e la penetrazione in mercati strategici (USA, Medio Oriente); (c) il potenziamento omnicanale, investendo in e-commerce, social commerce e partnership con i principali e-tailer; (d) il consolidamento della brand awareness e della propria community; e (e) l'efficientamento e la scalabilità della supply chain; nonché (ii) una crescita per linee esterne (M&A), mirata all'acquisizione di marchi indipendenti e complementari (c.d. indie brands) in segmenti adiacenti e con forte seguito digitale, al fine di estrarre immediate sinergie: efficientamento dei margini, integrando i target nella supply chain del Gruppo, e accelerazione dei ricavi, distribuendo i nuovi brand nella consolidata rete retail di primario standing della Società. La Società è, pertanto, esposta al rischio di non riuscire a dare seguito alla summenzionata strategia di crescita ovvero di non essere

in grado di gestire tale crescita

Rischi connessi al contesto economico e al mercato

La Società opera prevalentemente in Italia ed è presente anche sui mercati esteri. L'andamento della domanda può risentire dell'evoluzione del contesto economico, del potere d'acquisto dei consumatori e delle tensioni geopolitiche, con possibili effetti sulle vendite e sui costi di approvvigionamento. Il settore del make-up è inoltre caratterizzato da un'elevata concorrenza e da una rapida evoluzione delle preferenze dei consumatori, che richiedono un continuo aggiornamento dell'offerta e delle iniziative commerciali.

Rischi connessi ai canali distributivi e digitali

L'attività della Società si sviluppa attraverso canali digitali diretti, marketplace e retailer selezionati. Variazioni nei rapporti con i principali partner commerciali, nelle politiche di acquisto o nelle condizioni di accesso e utilizzo delle piattaforme digitali possono influire sui ricavi e sulla marginalità. La componente digitale dell'attività espone inoltre la Società a rischi di interruzione dei servizi informatici, attacchi informatici e accessi non autorizzati ai dati, con possibili conseguenze operative e reputazionali.

Rischi connessi alla produzione e alla qualità dei prodotti

La Società si avvale di produttori e fornitori esterni per la realizzazione dei prodotti e dei relativi componenti. Ritardi nelle forniture, indisponibilità di materiali o problemi produttivi possono incidere sulla disponibilità dell'assortimento e sul calendario dei lanci. Eventuali difetti o non conformità dei prodotti possono inoltre comportare resi, ritiri dal mercato, costi aggiuntivi e conseguenze sulla reputazione del brand.

Rischi connessi alla gestione delle scorte

La gestione delle scorte risente delle previsioni di vendita, dei tempi di approvvigionamento e della programmazione dei lanci. Scostamenti tra domanda effettiva e attesa possono determinare eccedenze o carenze di prodotto, con effetti sul capitale circolante, sui ricavi e sulla marginalità. La rapida evoluzione delle preferenze dei consumatori può inoltre accrescere il rischio di obsolescenza e la necessità di svalutazione delle rimanenze.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione è operata una accurata valutazione del merito creditizio; le posizioni di insolvenza sono affidate a società esterne specializzate nel recupero crediti; per alcuni clienti il rischio è coperto attraverso opportune forme di garanzie accessorie (assicurazioni).

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio trimestrale al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso del semestre sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati soltanto a copertura di rischio di tasso.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La società ha depositi presso istituti di credito e linee di credito con istituti finanziari, che mitigano il rischio di liquidità.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.
Alla data del 30 giugno 2026 il rischio di tasso d'interesse è originato dai seguenti finanziamenti:

- Contratto di finanziamento n. 0IR1023578762 acceso presso Intesa Sanpaolo S.p.A. a tasso variabile (Euribor a un mese + spread dell'1.60%) per complessivi Euro 1.000 migliaia della durata di 36 mesi stipulato a giugno 2025 e con scadenza il 30 giugno 2028.
- Contratto di finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo del valore originario di Euro 1.300.000,00 stipulato il 29/10/2020 della durata di anni 6, inclusi due anni di preammortamento, ad un tasso Euribor ad 1 mese maggiorato di uno spread di 160 bp.

È stato stipulato un contratto di copertura IRS sul finanziamento di Euro 1.300.000 che consente alla Società di annullare il rischio tasso di interesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del semestre la Vostra società ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo per un importo pari a Euro 148 migliaia riferiti alle spese di studio, progettazione e sviluppo sia di packaging che di formule.

Investimenti

Gli investimenti del semestre ammontano ad € 555 migliaia, di cui € 388 migliaia per immobilizzazioni immateriali ed € 167 migliaia per immobilizzazioni materiali.

Informativa sui rapporti con parti correlate

Con riferimento ai rapporti instaurati con parti correlate, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si dà atto che la società non possiede azioni proprie, né azioni di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel secondo semestre 2026 la Società intende proseguire lo sviluppo in Italia, valorizzando le relazioni con i partner distributivi e le opportunità dei canali digitali, nel rispetto della qualità e della selettività delle proprie scelte commerciali.
In parallelo, NABLA intende rafforzare progressivamente la presenza internazionale attraverso retailer

selezionati e canali digitali. Le priorità comprendono inoltre l'innovazione dell'assortimento e lo sviluppo di nuove categorie di prodotto coerenti con l'identità del brand.
L'avvio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan (EGM), avvenuto il 21 settembre 2026, rappresenta un passaggio importante a sostegno di questo percorso. Le risorse raccolte attraverso la quotazione consentiranno di sostenere gli investimenti previsti e accompagnare la crescita in Italia e sui mercati internazionali.
Lo sviluppo commerciale sarà affiancato dal rafforzamento della struttura organizzativa e da un'attenta gestione delle scorte, del capitale circolante e degli investimenti, con l'obiettivo di preservare l'equilibrio economico e finanziario.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., la società non possiede sedi secondarie.

L'Organo Amministrativo



NABLA S.p.A.

Bilancio intermedio al 30/06/2026

Dati Anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	12267321003
Numero Rea	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI 2553533
P.I.	12267321003
Capitale Sociale Euro	500.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	47.1
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30-06-2026	31-12-2025
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	387.079	253.355
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	208.012	159.515
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	344.000	222.000
7) Altre	11.449	0
Totale immobilizzazioni immateriali	950.540	634.870
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	164.071	171.375
3) Attrezzature industriali e commerciali	500.434	431.362
4) Altri beni	95.958	67.426
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.215	0
Totale immobilizzazioni materiali	773.678	670.163
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	19.304	19.304
d-bis) Altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	19.309	19.309
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	82.499	77.299
Totale crediti verso altri	82.499	77.299
Totale Crediti	82.499	77.299
Totale immobilizzazioni finanziarie	101.808	96.608
Totale immobilizzazioni (B)	1.826.026	1.401.641
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.289.853	1.436.606
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
4) Prodotti finiti e merci	3.780.782	2.679.069
Totale rimanenze	5.070.635	4.115.675
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.965.859	2.158.763
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.051
Totale crediti verso clienti	2.965.859	2.159.814
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	100.170	50.206
Totale crediti tributari	100.170	50.206
5-ter) Imposte anticipate	15.818	15.818
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	729.509	503.174
Totale crediti verso altri	729.509	503.174
Totale crediti	3.811.356	2.729.012
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	567	2.823
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	567	2.823
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	145.040	2.694.010
Totale disponibilità liquide	145.040	2.694.010

Totale attivo circolante (C)	9.027.598	9.541.520
D) RATEI E RISCONTI	145.285	60.471
TOTALE ATTIVO	10.998.909	11.003.632
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**30-06-2026**	**31-12-2025**
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	17.712	17.712
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.009.359	2.535.714
Varie altre riserve	(2)	(3)
Totale altre riserve	4.009.357	2.535.711
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	567	2.823
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	236.104	1.473.645
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	4.283.740	4.049.891
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	232.087	211.131
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	443.675	788.912
Esigibili oltre l'esercizio successivo	345.354	327.270
Totale debiti verso banche	789.029	1.116.182
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	185.901
Totale debiti verso altri finanziatori	0	185.901
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.988	50.693
Totale acconti	12.988	50.693
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.949.562	4.897.031
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	56
Totale debiti verso fornitori	4.949.562	4.897.087
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	264.735	264.122
Totale debiti tributari	264.735	264.122
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76.631	57.490
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.631	57.490
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	390.137	171.135
Totale altri debiti	390.137	171.135
Totale debiti (D)	6.483.082	6.742.610
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	10.998.909	11.003.632

CONTO ECONOMICO	30-06-2026	30-06-2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.972.051	5.659.507
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	148.370	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.636	11.096
Totale altri ricavi e proventi	2.636	11.096
Totale valore della produzione	8.123.057	5.670.603
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.876.125	1.395.829
7) Per servizi	3.362.330	2.114.045
8) Per godimento di beni di terzi	348.805	261.483
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	669.427	559.029
b) Oneri sociali	187.207	158.660
c) Trattamento di fine rapporto	41.877	31.813
e) Altri costi	40.763	17.932
Totale costi per il personale	939.274	767.434
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	72.049	10.343
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.254	40.429
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	135.303	50.772
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(954.960)	688.266
14) Oneri diversi di gestione	48.859	92.657
Totale costi della produzione	7.755.736	5.370.486
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	367.321	300.117
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	0	5.245
Totale proventi diversi dai precedenti	0	5.245
Totale altri proventi finanziari	0	5.245
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	18.148	47.181
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.148	47.181
17-bis) Utili e perdite su cambi	(4.874)	(347)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(23.022)	(42.283)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
d) Di strumenti finanziari derivati	2.343	23.751
Totale rivalutazioni	2.343	23.751
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	2.343	23.751
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	346.642	281.585
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	110.538	170.020
Imposte differite e anticipate	0	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	110.538	170.020
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	236.104	111.565

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30-06-2026	30-06-2025
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	236.104	111.565
Imposte sul reddito	110.538	170.020
Interessi passivi/(attivi)	18.148	41.936
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	364.790	323.521
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	135.303	50.772
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	135.303	50.772
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	500.093	637.504
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(954.960)	688.267
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(806.045)	(1.768.067)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	52.475	484.701
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(84.814)	(17.239)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	4.730
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(185.786)	43.015
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.979.130)	(564.593)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.479.037)	(190.300)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.148)	(41.936)
(Utilizzo dei fondi)	20.956	25.802
Totale altre rettifiche	2.808	(16.134)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.476.229)	(206.435)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(166.769)	(331.546)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(387.719)	(81.230)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.200)	(18.275)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	2.256	20.003
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(557.432)	(411.048)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(345.237)	273.104
Accensione finanziamenti	0	442.186
(Rimborso finanziamenti)	(167.817)	0
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2.255)	(20.006)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(515.309)	695.285

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.548.970)	77.802
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.694.010	2.017.872
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.694.010	2.017.872
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	145.040	2.095.674
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	145.040	2.095.674

Note esplicative al bilancio intermedio al 30/06/2026

PREMESSA

Il Bilancio intermedio al 30/06/2026, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Si segnala che, fermo restando il controllo esercitato dalla Società ai sensi dell'art. 2359, comma 1, lett. 1), cod. civ. sulla società Nabla Academy S.r.l. e Nabla Cosmetics Inc., la Società non redige il bilancio consolidato avvalendosi dell'ipotesi di esonero prevista dall'art. 27, comma 3-bis, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, poiché, le società controllate, non risultano di rilevanza significativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione del periodo;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio intermedio), alla produzione di reddito.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.
La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.
Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nel periodo errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.
Al fine di garantire la rappresentazione veritiera e corretta e la piena omogeneità di confronto con i dati del periodo precedente chiuso al 30 giugno 2025, si è reso necessario procedere all'adattamento dei valori comparativi dello stato Patrimoniale e del conto economico al periodo chiuso al 30 giugno 2025, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, c.c.
In particolare l'adeguamento ha riguardato:

1. Inclusione dei premi di fine anno spettanti ai rivenditori per raggiungimento quantità: contabilizzazione per competenza dei premi riconosciuti ai rivenditori per il periodo chiuso al 30 giugno 2025 per un importo totale di Euro 203.000.

2. Lo stanziamento tra le fatture da ricevere di competenza: rilevazione dell'integrazione per fatture relative a prestazioni di servizi di trasporti e logistica di competenza del periodo chiuso al 30 giugno 2025, ma non contabilizzate alla data di chiusura, per un ammontare pari a Euro 60.211.

Prospetto di Riconciliazione del Bilancio Intermedio al 30 giugno 2025

Di seguito viene illustrato l'impatto sintetico delle rettifiche apportate sui saldi riclassificati del periodo precedente:

CONTO ECONOMICO

Voce di Bilancio interessata	Valore originario al 30/06/2025	Rettifiche/Adattamenti (€)	Valore adattato al 30/06/2025
A1 Ricavi delle vendite e prestazioni	5.862.507	(203.000)	5.659.507
B7 Costi per servizi	2.053.834	60.211	2.114.045

STATO PATRIMINIALE

Voce di Bilancio interessata	Valore originario al 30/06/2025	Rettifiche/Adattamenti (€)	Valore adattato al 30/06/2025
D7 Debiti verso Fornitori / Fatture da ricevere	1.829.953	263.211	2.093.164
E Patrimonio Netto	7.120.162	(263.211)	6.856.951

L'inserimento delle suddette componenti di costo di competenza del periodo precedente comporta una riduzione del risultato di periodo rilevato al 30 giugno 2025 pari a complessivi Euro 263.211 (al lordo dell'effetto fiscale stimato pari a Euro 76.300).

Si segnala che non ci sono impatti sui risultati economici o patrimoniali al 31/12/2025.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall’applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all’inizio della produzione commerciale o dell’utilizzazione, e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L’ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l’uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall’OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell’OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell’OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).
Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.
I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.
Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I ricavi per vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dal bilancio dell'esercizio avente inizio al 1° gennaio 2024 la Società applica il nuovo Principio Contabile Nazionale OIC 34 dedicato ai ricavi e più precisamente alle modalità di contabilizzazione di tutte le transazioni che comportano la rilevazione di ricavi nella voce "A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e della voce "A5 - Altri ricavi" del conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Principio Contabile 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continuano a seguire le disposizioni del Principio Contabile OIC 23 e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita. La Società non ha individuato impatti sul risultato e sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione del nuovo Principio Contabile OIC 34.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e

pagamento al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 950.540 (€ 634.870 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	316.694	271.124	222.000	0	809.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.339	111.609	0	0	174.948
Valore di bilancio	253.355	159.515	222.000	0	634.870
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	182.795	71.475	122.000	11.449	387.719
Ammortamento dell'esercizio	49.071	22.978	0	0	72.049
Totale variazioni	133.724	48.497	122.000	11.449	315.670
Valore di fine esercizio					
Costo	499.489	342.599	344.000	11.449	1.197.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.410	134.587	0	0	246.997
Valore di bilancio	387.079	208.012	344.000	11.449	950.540

Nel corso del periodo la Società ha sostenuto costi per attività di sviluppo riferite a progetti di innovazione tecnica concernenti formule di prodotto e/o soluzioni di packaging. Tali oneri sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426 c.c. e dell'OIC 24, in quanto relativi a progetti specificamente identificabili, misurabili attendibilmente e per i quali sussiste la ragionevole previsione di generare benefici economici futuri. La capitalizzazione è avvenuta nei limiti dei costi direttamente imputabili alle attività di sviluppo; i relativi valori sono ammortizzati in funzione della loro vita utile stimata che è di 5 anni e comunque sottoposti a verifica circa la permanenza dei requisiti che ne hanno determinato l'iscrizione.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rappresentate dai costi sostenuti per il progetto di ristrutturazione societaria e per il progetto di Ammissione alla quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan (EGM) che si è concluso positivamente il giorno 21 settembre 2026.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 773.678 (€ 670.163 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	207.168	516.732	141.899	0	865.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.793	85.370	74.473	0	195.636
Valore di bilancio	171.375	431.362	67.426	0	670.163
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.989	112.040	33.525	13.215	166.769
Ammortamento dell'esercizio	15.293	42.968	4.993	0	63.254
Totale variazioni	(7.304)	69.072	28.532	13.215	103.515
Valore di fine esercizio					
Costo	215.050	628.773	175.530	13.215	1.032.568
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.979	128.339	79.572	0	258.890
Valore di bilancio	164.071	500.434	95.958	13.215	773.678

Le attrezzature industriali e commerciali si riferiscono principalmente a espositori concessi in comodato d'uso gratuito ai rivenditori.

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	5.850
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	810
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.193
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	149

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
Apple	14158663	474	64	3.482	696	348	2.438
Apple	14172916	251	27	1.475	294	147	1.034
Apple	14209424	553	27	1.475	294	147	1.034
Apple	14242299	915	31	1.680	168	168	1.344
Totale		2.193	149	8.112	1.452	810	5.850

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 19.309 (€ 19.309 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.304	5	19.309
Valore di bilancio	19.304	5	19.309
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	19.304	5	19.309
Valore di bilancio	19.304	5	19.309

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 82.499 (€ 77.299 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	77.299	77.299	5.200	82.499	82.499
Totale	77.299	77.299	5.200	82.499	82.499

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	77.299	5.200	82.499	82.499	0	0
Totale crediti immobilizzati	77.299	5.200	82.499	82.499	0	0

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Nabla Academy S.r.l.	Milano	10682310965	10.000	(3.164)	12.063	12.063	100,00	15.000
Nabla Cosmetics Inc.	Stati Uniti		4.266	(44.239)	174.652	174.652	100,00	4.304
Totale								19.304

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione,

in conto deposito), i beni di proprietà presso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.
Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.070.635 (€ 4.115.675 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.436.606	(146.753)	1.289.853
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		
Prodotti finiti e merci	2.679.069	1.101.713	3.780.782
Totale rimanenze	4.115.675	954.960	5.070.635

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.811.356 (€ 2.729.012 nel precedente esercizio).
La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.989.860	2.989.860	24.001	2.965.859
Crediti tributari	100.170	100.170		100.170
Imposte anticipate		15.818		15.818
Verso altri	729.509	729.509	0	729.509
Totale	3.819.539	3.835.357	24.001	3.811.356

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.159.814	806.045	2.965.859	2.965.859
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.206	49.964	100.170	100.170
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.818	0	15.818	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	503.174	226.335	729.509	729.509
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.729.012	1.082.344	3.811.356	3.795.538

I crediti verso altri al 30 giugno 2026 includono principalmente un credito di Euro 301.633 vantati nei confronti dei soci per la cessione di mobili, arredi e altre immobilizzazioni materiali ceduti al loro valore netto contabile a fine esercizio 2025; tale partita è stata definita a luglio 2026. Per la restante parte si tratta di crediti relativi a cessione di beni da incassare tramite altri strumenti di pagamento.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante

Italia	2.556.250	100.170	15.818	729.509	3.401.747
Estero	409.609	0	0	0	409.609
Totale	2.965.859	100.170	15.818	729.509	3.811.356

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 567 (€ 2.823 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	2.823	(2.256)	567
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.823	(2.256)	567

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 145.040 (€ 2.694.010 nel precedente esercizio). Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2026, le disponibilità liquide hanno registrato un sensibile decremento rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione si inserisce nelle dinamiche del capitale circolante netto commerciale ed è da attribuirsi prioritariamente al flusso finanziario in uscita per l'estinzione delle posizioni debitorie verso i fornitori di merci, a fronte del rilevante incremento degli approvvigionamenti effettuati nel periodo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.694.010	(2.548.970)	145.040
Totale disponibilità liquide	2.694.010	(2.548.970)	145.040

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 145.285 (€ 60.471 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	60.471	84.814	145.285
Totale ratei e risconti attivi	60.471	84.814	145.285

Composizione dei ratei attivi:

Il prospetto "Dettaglio ratei attivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Assicurazioni	20.137
Affitti	58.751
Servizi informatici	10.441
Noleggio macchine elettroniche	3.454
Altri servizi	52.502
Totale	145.285

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.283.740 (€ 4.049.891 nel precedente

esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ‘Altre riserve’:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000	0	0		20.000
Riserva legale	17.712	0	0		17.712
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.535.714	0	1.473.645		4.009.359
Varie altre riserve	(3)	0	1		(2)
Totale altre riserve	2.535.711	0	1.473.646		4.009.357
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.823	0	(2.256)		567
Utile (perdita) dell'esercizio	1.473.645	(1.473.645)	0	236.104	236.104
Totale Patrimonio netto	4.049.891	(1.473.645)	1.471.390	236.104	4.283.740

Descrizione	Importo
Altre riserve	(2)
Totale	(2)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000	0	0		20.000
Riserva legale	17.712	0	0		17.712
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.470.058	1.129.885	4.064.229		2.535.714
Varie altre riserve	(2)	0	1		(3)
Totale altre riserve	5.470.056	1.129.885	4.064.230		2.535.711
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	127.739	(20.003)	104.913		2.823
Utile (perdita) dell'esercizio	1.129.885	(1.129.885)	0	1.473.645	1.473.645
Totale Patrimonio netto	6.765.392	(20.003)	4.169.143	1.473.645	4.049.891

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	20.000	CAPITALE	
Riserva legale	17.712	UTILI	A-B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	4.009.359	UTILI	A-B-C
Varie altre riserve	(2)		
Totale altre riserve	4.009.357		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	567	RISERVE DI PATRIMONIO	E
Utili portati a nuovo	0	UTILI	A-B-C
Totale	4.047.636		
Legenda: A: per			

aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

Descrizione	Importo
Altre riserve	(2)
Totale	(2)

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	2.823
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	2.256
Valore di fine esercizio	567

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 232.087 (€ 211.131 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	211.131
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.877
Utilizzo nell'esercizio	20.921
Totale variazioni	20.956
Valore di fine esercizio	232.087

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.483.082 (€ 6.742.610 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.116.182	(327.153)	789.029
Debiti verso altri finanziatori	185.901	(185.901)	0
Acconti	50.693	(37.705)	12.988
Debiti verso fornitori	4.897.087	52.475	4.949.562
Debiti tributari	264.122	613	264.735
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	57.490	19.141	76.631
Altri debiti	171.135	219.002	390.137
Totale	6.742.610	(259.528)	6.483.082

Gli altri debiti sono principalmente composti dagli oneri differiti verso il personale dipendente e dagli oneri maturati nei confronti dei rivenditori per attività di trade, marketing dovuti ai rivenditori.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.116.182	(327.153)	789.029	443.675	345.354
Debiti verso altri finanziatori	185.901	(185.901)	0	0	0
Acconti	50.693	(37.705)	12.988	12.988	0
Debiti verso fornitori	4.897.087	52.475	4.949.562	4.949.562	0
Debiti tributari	264.122	613	264.735	264.735	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.490	19.141	76.631	76.631	0
Altri debiti	171.135	219.002	390.137	390.137	0
Totale debiti	6.742.610	(259.528)	6.483.082	6.137.728	345.354

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	789.029	12.988	4.265.738	264.735	76.631	390.137	5.799.258
Estero	0	0	683.824	0	0	0	683.824
Totale	789.029	12.988	4.949.562	264.735	76.631	390.137	6.483.082

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	789.029	789.029
Acconti	12.988	12.988
Debiti verso fornitori	4.949.562	4.949.562
Debiti tributari	264.735	264.735
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.631	76.631
Altri debiti	390.137	390.137
Totale debiti	6.483.082	6.483.082

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	30.06.2026	30.06.2025
Prodotti di cosmetica	7.972.051	5.659.507
Totale	7.972.051	5.659.507

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	30.06.2026	30.06.2025
Italia	6.806.654	4.673.248
Estero	1.165.397	986.259
Totale	7.972.051	5.659.507

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.636 (€ 11.096 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	30.06.2025	Variazione	30.06.2026
Altri			
Rimborsi assicurativi	6.485	(4.150)	2.335
Sopravvenienze e insussistenze attive	4.611	(4.324)	287
Altri ricavi e proventi	0	14	14
Totale altri	11.096	(8.460)	2.636
Totale altri ricavi e proventi	11.096	(8.460)	2.636

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.362.330 (€ 2.114.045 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	30.06.2025	Variazione	30.06.2026
Servizi per acquisti	593	381	974
Trasporti	237.290	320.307	557.597
Magazzinaggio	304.330	291.824	596.154
Spese di manutenzione e riparazione	26.995	(12.050)	14.945
Servizi e consulenze tecniche	316.205	(34.762)	281.443
Compensi agli amministratori	0	123.457	123.457
Compensi a sindaci e revisori	5.765	7.890	13.655
Provvigioni passive	0	44.257	44.257
Pubblicità	637.133	218.505	855.638
Spese e consulenze legali	40.330	(18.794)	21.536
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	54.000	(24.905)	29.095
Spese telefoniche	2.769	(199)	2.570
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	45.430	73.266	118.696
Assicurazioni	19.011	5.615	24.626
Spese di rappresentanza	16.639	(15.375)	1.264
Spese di viaggio e trasferta	20.357	14.156	34.513
Consulenze presso punti vendita	47.459	69.528	116.987
Spese di aggiornamento,formazione e addestramento	12.600	2.872	15.472
Altri	427.139	82.312	509.451
Totale	2.114.045	1.148.285	3.362.330

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 348.805 (€ 261.483 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	30.06.2025	Variazione	30.06.2026
Affitti e locazioni	259.306	20.552	279.858
Canoni di leasing beni mobili	1.371	529	1.900
Royalties, diritti d'autore e brevetti	0	66.814	66.814
Altri	806	(573)	233
Totale	261.483	87.322	348.805

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 48.859 (€ 92.657 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	30.06.2025	Variazione	30.06.2026
Imposte di bollo	793	(21)	772
ICI/IMU	4.941	(4.941)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	35.908	(32.424)	3.484
Altri oneri di gestione	51.015	(6.412)	44.603
Totale	92.657	(43.798)	48.859

Gli oneri diversi di gestione al 30 giugno 2026 includono oneri non riferibili alla gestione caratteristica e sopravvenienze passive per Euro 26.244 (Euro 57.546 al 30 giugno 2025).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	5.292	5.292
Perdite su cambi	10.166	10.166

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	88.320
IRAP	22.218
Totale	110.538

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull’occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	6,00
Impiegati	19,00
Altri dipendenti	5,00
Totale Dipendenti	30,00

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Per i Consiglieri Cristiano De Simone e per il Consigliere Serena Senise è previsto un compenso annuo di Euro 100 migliaia cisacuno.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

Il compenso spettante alla società di revisione per la revisione limitata del bilancio intermedio al 30 giugno 2026 è pari a Euro 9.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni in quanto si tratta di S.r.l.. Con Assemblea straordinaria del 29.07.2026 iscritta nel registro delle Imprese il 25.08.2026 la stessa si è trasformata in Società per azioni con cambio denominazione sociale in NABLA S.p.A..

Strumenti finanziari

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile si segnala che non esistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Parti correlate	Natura Correlazione	Note
De Simone Cristiano	Possiede il 50% del Capitale Sociale dell'Emittente e ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e Amministratore Unico di Nabla Academy S.r.l.	Compensi amm.
Senise Serena	Possiede il 50% del Capitale Sociale dell'Emittente e ricopre la carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente	Compensi amm.
Ruini Marco	Ricopre la carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente	Nessuna transazione rilevata
Nabla Academy S.r.l.	Società partecipata al 100% dall'Emittente	Nessuna transazione rilevata (Solo chiusura piccolo credito pregresso)

Nabla Cosmetics Inc.	Società estera (USA) partecipata al 100% dall'Emittente	Nessuna transazione rilevata
Genesis S.r.l.	Holding finanziaria costituita in data 6 luglio 2026 che controlla Nabla S.p.A. posseduta da Cristiano de Simone e Serena Senise pariteticamente	Nessuna transazione rilevata poiché viene costituita a seguito della data di cut off

30.06.2026 (Dati in Euro/000)	Costi	Altre attività correnti
De Simone Cristiano	(50)	302
Senise Serena	(50)	–
Ruini Marco	–	–
Nabla Academy S.r.l.	–	–
Nabla Cosmetics Inc.	–	–
Genesis S.r.l.	–	–
Totale OPC	**(100)**	**302**
Totale a bilancio dell'Emittente	**(6.632)**	**730**
Incidenza %	**1,5%**	**41,3%**

Si precisa che le suddette operazioni effettuate con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

- Distribuzione Riserve: in data 6 luglio 2026 la Società ha distribuito riserve per Euro 420 migliaia.
- Affidamento bancario: in data 28 Luglio 2026 l'Emittente ha sottoscritto una linea di credito presso l'Istituto Intesa Sanpaolo S.p.A. per un ammontare pari ad Euro 1.600.000 per sostenere la Crescita del Capitale Circolante;
- Trasformazione societaria, aumento di capitale e cambio denominazione sociale: in data 29 luglio 2026, l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la trasformazione della forma giuridica della Società in Società per Azioni (S.p.A.), contestualmente al contestuale aumento del capitale sociale a Euro 500.000,00 mediante l'utilizzo e l'imputazione a capitale di riserve disponibili esistenti in bilancio. Inoltre sempre con la medesima assemblea la Società ha modificato la denominazione sociale in Nabla S.p.A..

La delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese il 25.08.2026.

- Ammissione alla quotazione su Euronext Growth: in data 21 settembre 2026, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione delle azioni ordinarie della Società alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan (EGM).

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

La società ha in essere 1 contratto derivato OTC di tipo "IRS" (interest rate swap) stipulato con lo scopo di dare copertura al rischio rialzo di tassi di interesse variabile su contratto di finanziamento stipulato con Banca INTESASANPAOLO i cui dati essenziali sono così riepilogabili:

- IRS 20.11.2020-29.10.2026 copertura Euro 1.300.000+ 567

Con riguardo alle indicazioni richieste dall'art. 2427 bis c.1 lett. b-ter si evidenzia che a seguito della intervenuta designazione di copertura di flussi finanziari, trattandosi di copertura semplice, gli strumenti finanziari in oggetto sono valutati al fair value a ogni data di chiusura di bilancio e la variazione è interamente imputata alla voce A VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

L'Organo Amministrativo



Nabla S.p.A.

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio intermedio al 30 giugno 2026

VDL/VCH/lgs – RC156012026AS0643

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio al 30 giugno 2026

Agli Azionisti della
Nabla S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Nabla S.p.A. al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della Nabla S.p.A. al 30 giugno 2026 non sia stata redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 29 settembre 2026

BDO Audit Services S.r.l.

Vito De Laurentis
Socio